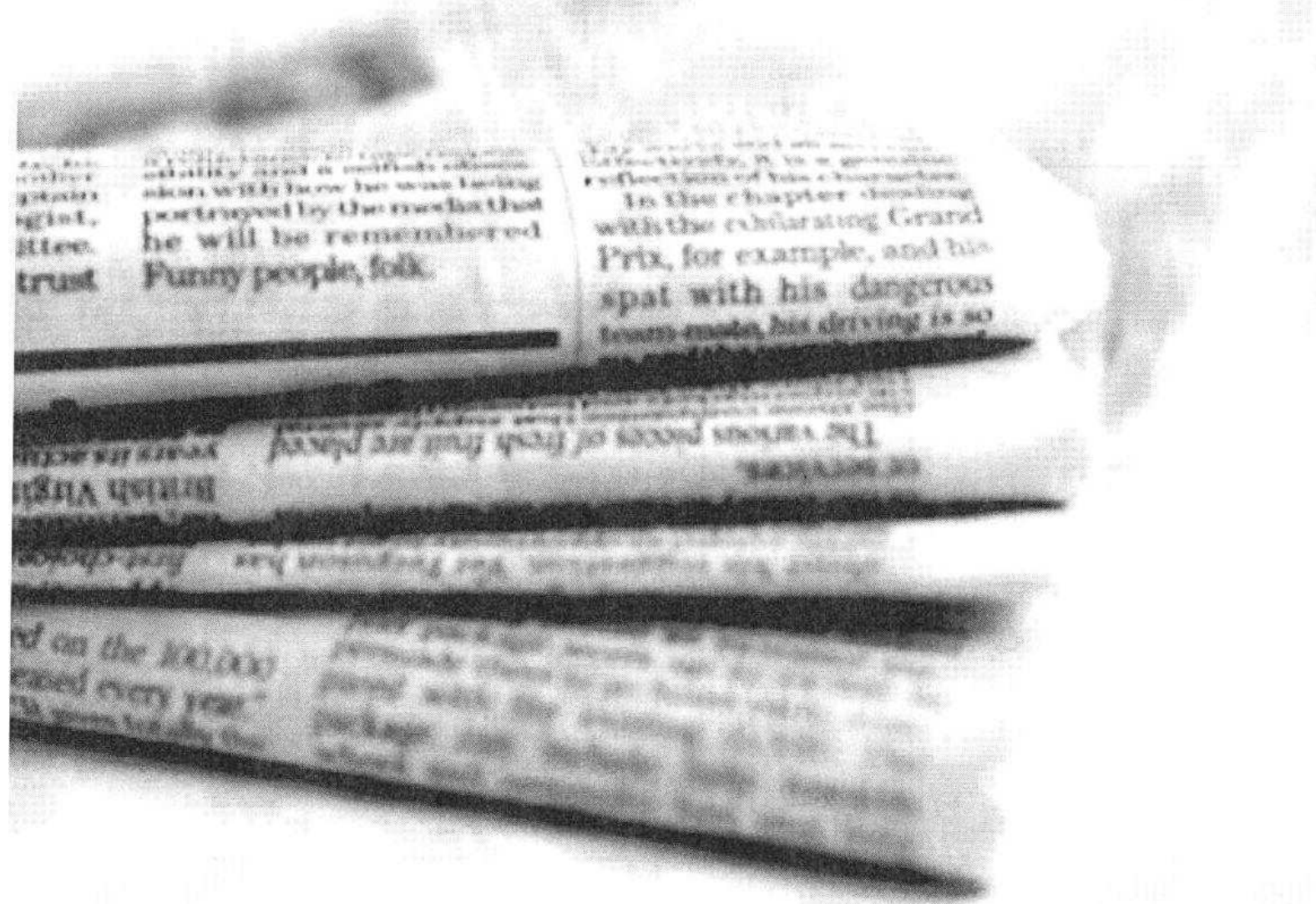


Rassegna stampa del

5 Marzo 2015



Diritto dell'economia. Il Senato approva il testo che ora passa alla Camera - Cinque nuove figure di delitto tra cui il disastro

Reati ambientali, arriva la stretta

Riconosciuta come attenuante l'azione di chi inquina ma poi rimedia al danno

Giovanni Negri
MILANO

Cinque nuovi reati, sanzioni a carico delle imprese quando hanno tratto vantaggio dal delitto, ampio ricorso alla confisca, possibilità di un ravvedimento operoso. Questi i cardini del disegno di legge sui reati ambientali approvato ieri mattina dal Senato a larghissima maggioranza (105 sì, 49 no e 18 astenuti).

Il testo ora passa alla Camera, ma l'ampio consenso registrato sembra essere un buon viatico per un'approvazione in tempi rapidi. Esulta il ministro della Giustizia Andrea Orlando: «Come ministro dell'Ambiente, mi sono recato, come primo atto, nella Terra dei fuochi e allora mi sono impegnato a procedere verso una riforma complessiva dei reati ambientali in ambito penale». E sull'impianto del provvedimento Orlando chiarisce che «questo non è un provvedimento che inasprisce semplicemente le sanzioni; ci sono procedure che tengono conto anche di condotte per il recupero dei siti inquinati. Un equilibrio che ci consente di dire che qui c'è non solo un segnale politico: mi pare che ci sia equilibrio anche perché permette ad alcuni reati minori di estinguersi in determinati casi con forme di collaborazione e il risanamento».

Più nel dettaglio, viene inse-

rito nel Codice penale un nuovo titolo dedicato ai reati contro l'ambiente, all'interno del quale sono introdotti i nuovi delitti di inquinamento ambientale, di disastro ambientale, di traffico e abbandono di materiale radioattivo e di impedimento di controllo.

Spazio poi al ravvedimento operoso, prevedendo una considerevole diminuzione di pena (dalla metà a due terzi) nei con-

LE MISURE PATRIMONIALI

Ampio il ricorso alla confisca anche per equivalente Misura in via preventiva con valori sproporzionati rispetto al reddito

fronti di chi si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, o aiuta concretamente l'autorità di polizia o la magistratura nella ricostruzione dei fatti, nell'individuazione dei colpevoli e nella sottrazione di risorse rilevanti per la commissione di delitti oppure di chi provvede, prima del dibattimento, alla messa in sicurezza e alla bonifica e, se possibile, al ripristino dello stato dei luoghi. Se, per compiere tali attività, l'imputato chiede la sospensione del procedimento penale, il giudice può accordare

al massimo tre anni di sospensione, durante il quale il corso della prescrizione è sospeso.

Nel testo licenziato dalle Commissioni parlamentari del Senato si prevedeva che in caso di reati di inquinamento e disastro commessi in forma colposa, il ravvedimento operoso costituisca causa di non punibilità. Sul punto è intervenuto un emendamento governativo suppressivo della speciale causa di non punibilità, in modo che l'eventuale messa in sicurezza, bonifica e ripristino agiscano soltanto come specifiche attenuanti di pena e non come causa di non punibilità.

Si prevede la confisca, anche per equivalente, del prodotto o profitto del reato (questo non solo per i delitti ora introdotti ma anche per il traffico di rifiuti). La confisca è esclusa, invece, nel caso in cui l'imputato abbia provveduto alla messa in sicurezza e, se necessario, all'attività di notifica e di ripristino dello stato dei luoghi.

Per il reato di disastro ambientale, per quello di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti e per l'ipotesi aggravata di associazione per delinquere è prevista anche la confisca come misura di prevenzione dei valori ingiustificati o sproporzionati rispetto al proprio reddito.

CONFERMAZIONE DI ARRIVA

I punti chiave

INQUINAMENTO AMBIENTALE

Il delitto di inquinamento ambientale (articolo 452-bis) punisce con la reclusione da 2 a 6 anni e la multa da 10 mila a 100 mila euro chiunque compromette o deteriora in maniera significativa e misurabile: acque, aria, porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo o di un ecosistema, della biodiversità, della flora o della fauna. Si tratta di un reato di danno e di evento e l'azione delittuosa, per essere tale, deve essere abusiva

DISASTRO AMBIENTALE

L'articolo 452-ter punisce con la reclusione da 5 a 15 anni chiunque, abusivamente, cagiona un disastro ambientale. È tale l'alterazione irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema, specie se la sua eliminazione è particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali, l'offesa all'incolumità pubblica in ragione della rilevanza del fatto per l'estensione della compromissione, dei suoi effetti e del numero delle persone offese

CONTROLLO IMPEDITO

Il delitto di impedimento del controllo (articolo 452-sexies) punisce con la reclusione da 6 mesi a 3 anni chiunque impedisce, intralcia o elude l'attività di vigilanza e controllo ambientale e di sicurezza sul lavoro ovvero ne compromette gli esiti. L'impedimento deve consistere nel negare l'accesso ai luoghi da controllare creando degli ostacoli fisici o comunque modificando lo stato dei luoghi (ad esempio ostacolando o impedendo un campionamento)

OMESSA BONIFICA

Introdotta il reato di omessa bonifica che punisce (reclusione da uno a quattro anni e multa da 20 mila a 80 mila euro) colui che, essendovi obbligato per legge, per ordine del giudice ovvero di un'autorità pubblica, non provvede alla bonifica. Debbono anche il delitto di ispezione di fondali marini (articolo 452-undecies) per punire chi utilizza la tecnica dell'air gun per la ricerca di idrocarburi

RAVVEDIMENTO OPEROSO

Fermo restando il raddoppio dei termini di prescrizione, l'articolo 452-octies disciplina il cosiddetto ravvedimento operoso, prevedendo una considerevole diminuzione di pena (dalla metà a due terzi) nei confronti di chi si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, o aiuta concretamente l'autorità di polizia o l'autorità giudiziaria nella ricostruzione dei fatti e nell'individuazione dei colpevoli

CONFISCA

Si prevede la confisca, anche per equivalente, del prodotto o profitto del reato. La confisca è esclusa nel caso in cui l'imputato abbia efficacemente provveduto alla messa in sicurezza e al ripristino dello stato dei luoghi. Per il reato di disastro ambientale, traffico illecito di rifiuti e associazione per delinquere è prevista anche la confisca come misura di prevenzione dei valori ingiustificati o sproporzionati rispetto al proprio reddito

DAL 10 MARZO A CANNES

Al Mipim il risveglio del mattone

Tra le novità di questa edizione i focus su turismo, benessere e residenze per anziani

Pagina a cura di
Evelina Marchesini

Oltre 21 mila partecipanti, 4.500 investitori, 90 Paesi presenti, tra cui primeggiano Regno Unito, Francia, Germania, Belgio, Svezia, Danimarca e Italia. E con un gran ritorno degli operatori americani. Il Mipim, la maggiore Fiera del settore immobiliare a livello globale, apre la 26ª edizione il 10 marzo con un settore di diffuso ottimismo per la ripresa dei mercati internazionali e dei grandi deal. Insomma, il primo vero risveglio dopo il letargo degli anni di crisi. Il Mipim si svolge come ogni anno a Cannes, coinvolgendo il Palais des Festivals e tutta la Croisette in una serie incrociata di eventi, presentazioni, meeting e convegni che si concluderanno il 13 marzo in mattinata e che vedrà l'assegnazione dei Mipim Awards (gli Oscar dell'immobiliare) nella serata del 12 marzo.

La presenza internazionale. I dati 2015 aggiornati al 2 marzo evidenziano un'importante crescita nella presenza e partecipazione di alcuni Paesi. In particolare, secondo gli organizzatori, si registra una crescita del 22% delle società partecipanti dagli Stati Uniti, record alla pari con la Turchia (sempre +22% sull'anno scorso); in aumento anche il Belgio (+16%), il Regno Unito (+15%), la Danimarca (+12%), la Germania (+8%) e la Francia (+6%). Sempre più importante e compatta anche la presenza dell'Italia (si veda l'articolo a fianco).

Sempre a livello geografico, evidenziando le caratteristiche via via più globali della manifestazione, Reed Midem (la società organizzatrice del Mipim) sottolinea la crescita della partecipazione di società ed enti dell'America Latina. Il Brasile, già presente nel 2014, partecipa con compagnie private e autorità pubbliche: tra i progetti più inte-

ressanti, quelli infrastrutturali della città di Maricá (aeroporto, porto industriale e marina, sviluppi residenziali e turistici) e la presenza dell'Associazione brasiliana degli architetti.

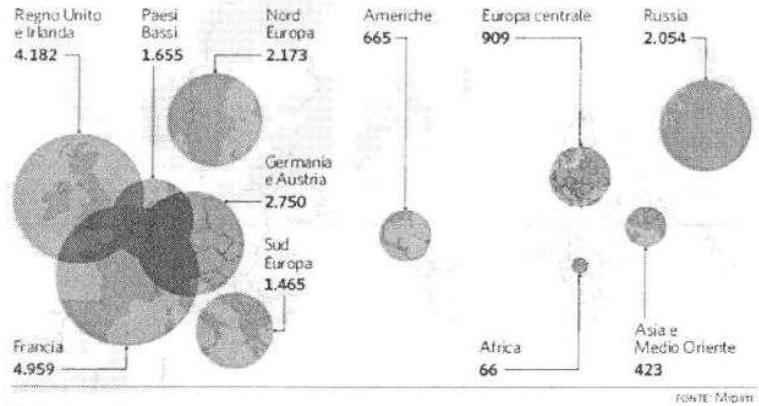
L'asset club hub. L'edizione 2015 prevede, tra le novità, l'Asset club hub, un'area dedicata a tre settori di investimento ritenuti strategici e che include dibattiti e convegni ad hoc. Il primo settore è quello del turismo e dell'ospitalità, con una main session (mercoledì 11 alle 16) focalizzata sull'investimento in hotel. Il secondo è quello dell'healthcare, in cui primeggia il tema delle residenze e degli sviluppi immobiliari ad hoc per gli anziani, seguendo il trend demografico mondiale. Il terzo settore strategico del Mipim è poi quello degli immobili industriali e logistici, focalizzato sulle opportunità degli sviluppi infrastrutturali (mercoledì 11 dalle 14,30).

La rivoluzione digitale. Quest'anno il filo conduttore del programma di conferenze all'interno del Palais des Festivals è quello della Digital revolution, concetto che applicato al real estate esplora i fenomeni della smart cities, delle banche dati, del "crowdfunding" e della "sharing economy". «La digitalizzazione sta avendo un impatto enorme su diversi settori del real estate, dall'healthcare alla comunicazione, dalla finanza all'intrattenimento», spiega Filippo Rean, direttore della sezione real estate di Reed Midem. «E i professionisti del real estate devono sapersi adattare a questa rivoluzione».

L'Innovation Forum. Un'intera area, la Gare Maritime di fianco al Palais des Festivals, è riservata all'Innovation Forum e all'Architecture Café: 1.300 metri quadrati di spazi espositivi, uno spazio per il networking e una sala conferenze con l'obiettivo di esporre e discutere le principali innovazioni volte a massimizzare il valore degli asset immobiliari, dall'ottimizzazione dello sfruttamento degli spazi alle soluzioni di facility management alle proposte dei maggiori studi di architettura specializzati. Tra gli italiani, la Vimar, specializzata in sistemi di automazione per la casa. Tra gli speaker d'eccezione, Carlo Ratti, direttore del Senseable City Lab dell'Mit.

La presenza alla manifestazione

I Paesi e le aree geografiche presenti al Mipim (edizione 2014). Dati per numero di partecipanti



Fonte: Mipim

I COSTRUTTORI

L'Ance guarda all'estero

• Ance (costruttori) si presenta quest'anno al Mipim insieme all'Ice (commercio estero), con l'obiettivo di massimizzare la visibilità dei progetti italiani dei propri aderenti e proporli al pubblico internazionale.

Il calendario degli eventi è ricco e inizia l'11 marzo alle 10,45 con la presentazione da parte del presidente dell'Associazione. Tutta la mattinata viene dedicata alla Lombardia: la torre Isozaki, i progetti di Borio Mangiarotti Spa e non poteva mancare quest'anno una parte dedicata a Expo 2015, in particolare il tema della rigenerazione urbana e il Padiglione italiano (Nemesi & Partners). Nel pomeriggio, si terrà la sessione «The Italian hotel assets: outlook for the next three years», con la partecipazione dell'Associazione italiana Confindustria alberghi e di Media Hotels International. Il 12 marzo, dopo l'Italian Summit (vedi articolo a lato), Ance organizza l'Italian lunch, a cui fa seguito il

pomeriggio di presentazione di altri progetti alla presenza del viceministro allo Sviluppo economico Carlo Calenda.

L'11 marzo Ance Lombardia presenta un nuovo servizio per le imprese associate, finalizzato alla promozione di iniziative del mercato immobiliare di lusso, molto appetibile per gli investitori internazionali. L'Associazione ha infatti costruito un portafoglio di alto profilo - costituito da immobili residenziali, commerciali/alberghieri, nonché da aree per lo sviluppo di progetti - che rappresenta «un'offerta unica nel panorama nazionale in termini di qualità e valore economico dell'investimento, creando così un circuito relazionale privilegiato tra le imprese associate e gli investitori istituzionali nazionali ed internazionali e favorendo la nascita di relazioni di natura economico-commerciale e canali di vendita sofisticati».

Fonte: Ance Lombardia

LAVORI URGENTI IN SICILIA**Strade dissestate, stanziati 49 mln**

PALERMO. La Giunta di governo, su proposta dell'assessore Pizzo, ha deliberato lo stanziamento di 49 milioni per interventi urgenti di ripristino per le strade provinciali della Sicilia, alcune in uno stato di abbandono anche in considerazione dei recenti fenomeni calamitosi che ne hanno peggiorato le condizioni nonché dei pochi fondi per la manutenzione a disposizione delle province, a causa dei minori trasferimenti da parte dello Stato. Gli interventi saranno effettuati dall'Anas, attraverso specifica convenzione. Lo ha reso noto il presidente della Regione, Rosario Crocetta.

ALBERGHI IN VARIANTE AL PRG**Ance, architetti e ingegneri favorevoli**

m. b.) Ance, Ordine degli Architetti e Ordine degli Ingegneri si dichiarano favorevoli al recente atto approvato in Consiglio comunale (foto) relativo alle manifestazioni di interesse già prospettate in passato per la realizzazione di strutture turistiche su verde agricolo, in variante al Prg. L'iter era iniziato negli anni scorsi.



Ma il territorio intercetta ben il 40% dei fondi Ue che arrivano in Sicilia

ROSSELLA SCHEMBRI

Non è sempre vero che in Sicilia non si riescono ad utilizzare al massimo i fondi europei. Se si guarda al settore dell'agricoltura, e in particolare all'uso dei fondi strutturali erogati dall'Unione europea e stanziati nel programma di sviluppo rurale per il 2007-2013, si evidenzia un dato confortante: circa il 20 per cento delle pratiche finanziate riguardano la provin-

cia di Ragusa. Su 1100 pratiche istruite per i fondi del Psr in Sicilia, infatti, ben 200 interessano l'agricoltura iblea.

"E' stata, e lo è ancora perché il programma non è finito, una mole di lavoro impressionante per l'Ispettorato provinciale agrario - spiega il dirigente dell'Ipa, Giorgio Carpenzano, - che abbiamo svolto curando le procedure di istruttoria e riuscendo ad intercettare quasi il 40 per cento delle risorse finanziarie destinate agli obiettivi del programma: adesso c'è l'ultimo sforzo da compiere fino a maggio, quando emetteremo i decreti di impegno di spesa".

Ragusa ha sempre raggiunto gli obiettivi di spesa prefissati. Mediamente ogni anno nel territorio ibleo si riversano finanziamenti per circa il 30 per cento delle risorse destinate dal Psr in Sicilia. Quest'anno si è arrivati quasi al 40 per cento, soprattutto grazie al-

la «misura 121», che destina risorse per l'ammodernamento strutturale delle aziende.

In questo momento di grave crisi le aziende agricole del territorio ibleo vivono, spesso, situazioni molto differenti. Vi sono imprese che falliscono, licenziano e chiudono perché hanno pesanti situazioni debitorie o sono prive di liquidità. Ma vi sono anche nuo-

ve imprese che nascono e che investono, intercettando finanziamenti europei, e imprese già esistenti che riescono a fronteggiare mercati sempre più complessi, rinnovando strutture, ottenendo fondi europei e facendo sostanziosi investimenti. "L'80 per cento delle risorse della misura 121 è captata dalle imprese serricole che puntano ad ammodernarsi, ad acquistare impianti e macchinari di ultima generazione - dice Carpenzano - per confermarsi o diventare sempre più competitivi nel mercato".

Ma gli ammodernamenti strutturali sono stati anche intercettati dalle imprese del settore avicolo, che resta il polo più importante del Centro e Sud Italia. Anche il settore agro-alimentare è stato un importante beneficiario di questi fondi. Altre due misure di finanziamento che funzionano sul territorio locale sono la 311, che destina risorse all'agriturismo e la 112 per i giovani che insediano nuove imprese. Sono 150 i giovani imprenditori agricoli che hanno ottenuto sia il "premio" per il nuovo insediamento che il finanziamento in conto capitale (di solito al 50 per cento) per l'avvio della nuova attività. I giovani agricoltori stanno investendo soprattutto nel settore serricolo, in orticoltura a pieno campo e zootecnia. Ben 42 sono le imprese che hanno ottenuto finanziamenti per creare aziende che offrono ricettività, ristorazione e soggiorno: nella gran parte dei casi si tratta di giovani che hanno rilevato l'azienda dei genitori, trasformandola grazie ai fondi ricevuti, facendo investimenti, e ampliando il settore di competenza.

Notevole incremento delle attività giovanili e grande impegno nel serricolo



IL DIRIGENTE DELL'IPA GIORGIO CARPENZANO

SVILUPPO RURALE

«Non perdiamo l'ultimo treno del Psr 2014-20»

I fondi destinati dall'Unione europea ai piani di sviluppo rurale non sono "eterni". Con i decreti di spesa che saranno emessi nel mese di maggio, si concluderà il percorso del Psr 2007-2013. Subito dopo, bisognerà impegnarsi al massimo per cercare di sfruttare al meglio possibile le risorse destinate nel prossimo Psr, cioè il programma 2014-2020. "Purtroppo, il prossimo programma di finanziamenti per lo sviluppo dell'agricoltura – sottolinea il responsabile dell'Ispettorato agrario di Ragusa, Giorgio Carpenzano – potrebbe essere l'ultimo treno, cioè l'ultima occasione a disposizione dei nostri imprenditori per ottenere finanziamenti e poter realizzare investimenti importanti per il futuro delle proprie aziende". I piani di sviluppo rurale puntano soprattutto agli obiettivi strategici, l'aumento dell'occupazione, la diminuzione della povertà, l'innovazione, l'aumento del pil. Dopo il 2020 l'Unione europea potrebbe individuare nuove aree geografiche a cui destinare prioritariamente i fondi per migliorare lo sviluppo dell'agricoltura. "Per questo è importante prepararci per la prossima, e forse ultima, opportunità – afferma Carpenzano – e cercare di elaborare progetti compatibili con le priorità del programma". Il Psr 2014-2020 punta sempre all'ammodernamento delle imprese e quindi al potenziamento della loro competitività, all'innovazione e al trasferimento delle informazioni e alla promozione dell'organizzazione della filiera.

R. S.

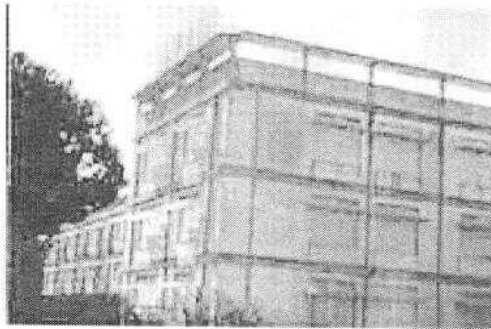
«Ottimizziamo i servizi»

Il programma. Deliberato piano per migliorare la manutenzione idrica, stradale, fognaria

CONCETTA BONINI

Un piano generale per l'efficienza e il miglioramento dei servizi manutentivi idrici, stradali, fognari e di pubblica illuminazione: su questo la Giunta del Comune di Modica vuole una programmazione progettuale per il 2015 e ha approvato una apposita delibera. La stesura del Piano coinvolgerà venti unità lavorative del settore manutenzioni, con una copertura finanziaria di quasi 14 mila euro, per cui si attingerà al Fondo risorse decentrate per il trattamento accessorio del personale, previa approvazione del bilancio di previsione 2015: alla quantificazione delle somme spettanti a ciascun dipendente coinvolto nel progetto incentivante provvederà il responsabile del XI settore, dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi e nella misura della rispettiva partecipazione.

Già nei primi giorni di gennaio l'Amministrazione, sulla necessità di effettuare una prima programmazione di interventi di manutenzione straordinaria sulla rete idrica, fognaria, stradale e della pubblica amministrazione,



Al Palazasi la sede dell'ufficio comunale per le Manutenzioni

aveva dato incarico verbale al responsabile del settore di predisporre i progetti al fine di assicurare, una volta appaltati e con il supporto di ditte specializzate, una manutenzione costante sui servizi, con particolare riferimento a tutti quei casi in cui occorre intervenire con tempestività e senza soluzione di continuità fino al superamento dell'emergenza. Da qui è derivata la redazione undici diversi progetti. "Tenuto conto dei tempi tecnici di progettazio-

ne - si legge nella delibera approvata dalla Giunta nei giorni scorsi -, della tempistica per l'espletamento delle gare e l'effettivo inizio dei lavori, è stata data come scadenza utile per il completamento della progettazione il 28 febbraio 2015. Altro obiettivo - viene ancora precisato - è quello del continuo mantenimento operativo dell'Ufficio di presidio per la segnalazione di guasti e disservizi, operativo per 9 ore giornaliere. La struttura logistica-operativa, nei locali sede dei servizi tecnici e manutentivi, a Palazzo Azasi, sarà operativa direttamente nell'arco temporale che va dalle 8 alle 14 e dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 14 del sabato, il tutto con il mantenimento degli appositi sportelli permanenti, anche telefonici, al fine di aumentare e migliorare il rapporto diretto con gli utenti beneficiari dei servizi erogati".

"Questa programmazione - si legge ancora nella delibera - appare necessaria per mantenere, almeno per il primo semestre dell'anno in corso, le reti di urbanizzazione della città in uno stato ottimale per garantire servizi adeguati alla cittadinanza".

LA POLEMICA

«STRADE RIFATTE E DEVASTATE»
c. b.) "Le abbondanti piogge di questi giorni hanno ulteriormente aggravato la già disastrosa situazione delle nostre strade. Eppure le risorse destinate al capitolato delle manutenzioni, poche se confrontate con l'elevata imposizione fiscale comunale dai contorni sensazionali al pari del maltempo di questi giorni, ci avevano fatto ben sperare su una progressiva normalizzazione della nostra viabilità". Il commento è del Partito Democratico di Modica, che polemizza: "Ci siamo resi conto che le risorse dei cittadini ancora una volta sono state spese male e in modo approssimativo. Basta percorrere le vie della nostra città per rendersi subito conto che il manto stradale che ha subito il maggior danno non è quello che riguarda le strade di vecchia fattura, bensì quelle che sono state rifatte appena qualche mese fa".

L'AGEVOLAZIONE INIZIA IL 16 MARZO

Tributi non pagati, parte la rateizzazione

Prenderà il via dal 16 marzo e resterà valida fino al 16 maggio la possibilità di chiedere al Comune la pianificazione del proprio piano di rateizzazione degli eventuali debiti ancora non saldati, purché siano complessivamente superiori ai 200 euro.

Nella delibera di Giunta riguardante le "misure per la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie", consultabile sul sito internet del Comune, sono descritti analiticamente tutti i casi possibili in cui il Comune potrà autorizzare la rateizzazione. I cittadini potranno recarsi al Comune (dove il sindaco ha promesso di istituire a giorni un ufficio dedicato, nei piani bassi di Palazzo San Domenico) e verificare l'ammontare complessivo dei propri debiti fra Imu, Tari, Tasi e canoni idrici.

Per importi al di sotto dei 50 mila euro si accede automaticamente ad un piano di rateizzazione ordinaria per pagare il debito fino ad un massimo di 72 rate mensili. In questo caso l'importo di ogni singola rata non potrà essere inferiore ai 100 euro, salvo particolari condizioni di reddito. In particolare la rata può essere abbassata a 50 euro se il contribuente ha un reddito inferiore ai 10 mila euro, un reddito inferiore a 15 mila euro ma con un nucleo familiare di almeno 4 persone o in famiglia è presente una persona diversamente abile con necessità di assistenza continua. La rata può essere abbassata fino a 30 euro in caso di un reddito non superiore ai 6 mila euro o a 9 mila euro se il nucleo familiare è composto da almeno 4 persone. Per debiti al di sopra dei 50 mila

Fino al 16 maggio sarà possibile concordare con il Comune il pagamento delle tasse con modalità individuali

euro è necessario presentare alcuni documenti che attestino lo stato di difficoltà economica e la situazione della famiglia: in base a questi requisiti si potrà richiedere un piano di rateizzazione ordinario o straordinario, in questo caso aumentando il numero di rate da 72 ad un massimo di 120.

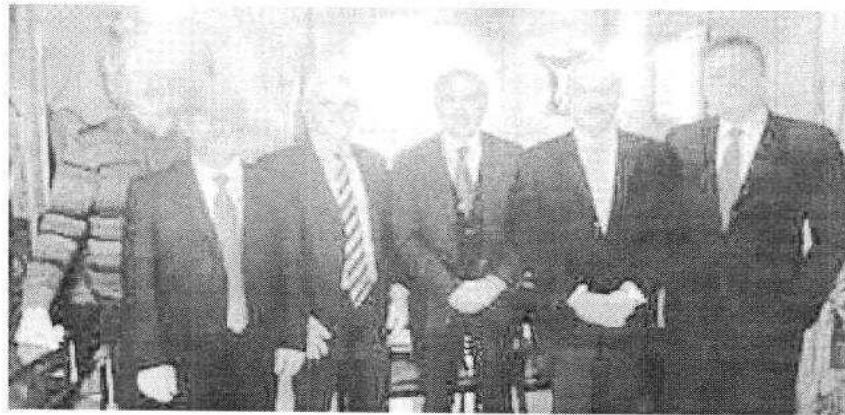
Richiedere la rateizzazione sarà abbastanza semplice: basterà presentare l'istanza al protocollo o spedirla via raccomandata oppure ancora tramite email (all'indirizzo settore_terzo@comune.modica.rg.it) o posta elettronica certificata (all'indirizzo entrate.comune.modica@pec.it) utilizzando i moduli disponibili nella sezione "Modulistica Tributi" del sito internet del Comune. Il provvedimento di autorizzazione sarà poi rilasciato dagli uffici e conterrà il nu-

mero, la decorrenza e l'ammontare delle singole rate, suddivise per tributo, con la specifica della sorte capitale, degli interessi legali e delle eventuali sanzioni: la scadenza della prima rata sarà fissata entro la fine del mese successivo alla data di accoglimento dell'istanza. E tutti i piani di rateizzazione saranno gravati da interessi commisurati al tasso legale (dal 1 gennaio 2015 pari allo 0,50%). Tutti i piani di rateizzazione decadono in caso di mancato pagamento di un numero di rate, anche se non consecutive, pari al 10%, arrotondato per eccesso, delle rate complessive. Fino a quando si resterà in regola con i pagamenti, il Comune non attiverà alcuna procedura cautelare o esecutiva (ad esempio fermi o ipoteche).

C. B.

ACCORDO A PALERMO

Per la messa in sicurezza, i tecnici del Genio civile di Ragusa, sotto l'egida dell'assessorato regionale Infrastrutture, stileranno gli elaborati per conto del Comune marittimo



Da sinistra Orazio Cannizzaro, il sindaco Luigi Ammatuna, Fulvio Bellomo, l'on. Orazio Ragusa, Ignazio Pagano e Salvatore D'Urso

Porto, sì alla progettazione

L'on. Ragusa: «Così sarà possibile intercettare anche i fondi della programmazione Ue»

UNA FIRMA ATTESA

m, g.) Finalmente una buona notizia per i lavori di messa in sicurezza del porto, atteso che ieri l'altro, con la firma di un importante accordo, si sono create a Palermo i presupposti per non sprecare l'ennesimo finanziamento europeo. I fatti dimostrano, purtroppo, che i problemi non si possono risolvere con le buone intenzioni e meno che mai con calcoli di tipo clientelare. Ora, dopo avere sprecato due finanziamenti europei, va dato merito agli attuali inquilini di Palazzo "La Pira" di avere quanto meno scongiurato, con la saggia decisione di restituire la pratica al Genio civile di Ragusa, una ulteriore perdita di tempo.

MICHELE GIARDINA

POZZALLO. Porto di Pozzallo. Ovverossia lavori di messa in sicurezza e potenziamento dell'importante infrastruttura. Finalmente il bagno di umiltà, auspicato, atteso, agognato. Dopo tre fallimenti su tre (Cooper Smith con un progetto di finanzia di 30 miliardi delle vecchie lire, primo finanziamento europeo di 15 milioni di euro e secondo finanziamento di 40 milioni di euro, regolarmente sprecati), la pratica, impolverata, monca e tristemente abbandonata in un armadio dell'Ufficio tecnico comunale, ritorna al Genio civile di Ragusa. Praticamente, dopo una inutile, improduttiva e colpevole perdita di tempo, che ha penalizzato la crescita del territorio, considerato che il porto rappresenta un vero volano di sviluppo, la pratica ritorna al mittente, cioè al Genio civile di Ragusa. L'intera vicenda, contrassegnata da smisurata quanto deleteria ambizione politica, atteso che sindaco ed amministratori del tempo condussero una strenua battaglia per scippare l'incarico al Genio civile di Ragusa e gestire direttamente la pratica, dopo avere provocato alla comunità pozzaltese danni ingenti che sono sotto gli occhi di tutti, sembra finalmente avviata verso una felice conclusione. Grazie alla convenzione firmata ieri l'altro a Palermo, sarà infatti, d'ora in avanti, il Genio civile di Ragusa ad interessarsi del progetto del porto sotto l'egida dell'assessorato regionale alle Infrastrutture.

In base a tale accordo, pensato, sostenuto e voluto dal deputato regionale Orazio Ragusa (a Cesare quello che gli spetta), saranno pertanto i tecnici del Genio civile di Ragusa a completare la



LA MESSA IN SICUREZZA DELLE OPERE MARITTIME SARÀ CURATA DAL GENIO CIVILE DI RAGUSA PER CONTO DEL COMUNE DI POZZALLO

progettazione per la messa in sicurezza delle opere marittime esistenti, con particolare riguardo alla imboccatura portuale e alla realizzazione della diga di sottoflutto a protezione dei bacini commerciali e turistico. L'incarico affidato a tecnici e progettisti del Genio civile comprende il completamento del progetto esecutivo, la direzione dei lavori, il coordinamento degli interventi di sicurezza e l'esecuzione dei lavori. Gli Uffici di Ragusa svolgeranno inoltre tutte le attività oggetto della convenzione, utilizzando le professionalità del proprio or-

ganico ed operando in concerto con il Comune di Pozzallo. Le varie fasi di progettazione delle opere saranno supportate da rilievi, indagini, accertamenti sedimentologici e geognostici, analisi di laboratorio, studi specialistici e di fattibilità tecnico-ambientale. Tutte le procedure connesse alla gara per l'appalto dei lavori saranno curate dal Comune di Pozzallo, compresa la pubblicazione dei bandi, fatta salva, per quanto riguarda l'espletamento e l'affidamento della gara, la competenza dell'Urega. A Palermo, nei locali dell'assessorato alle Infra-

strutture, dove è stata firmata la convenzione, erano presenti oltre all'on. Orazio Ragusa, il direttore generale Fulvio Bellomo, l'ingegnere capo del Genio civile di Ragusa, Ignazio Pagano, il dirigente dell'assessorato competente, Salvatore D'Urso, il sindaco di Pozzallo, Luigi Ammatuna ed il funzionario comunale Orazio Cannizzaro.

"Si tratta - commenta l'on. Ragusa - di un obiettivo importante. Questa soluzione consente il sicuro utilizzo dei fondi europei 2014-2020 destinati alle infrastrutture portuali".

REGIONE

**Stanziati 49 milioni
per sistemare
le strade provinciali**

*** «La giunta regionale, su proposta dell'assessore Giovanni Pizzo, ha deliberato lo stanziamento di 49 milioni di euro per interventi urgenti di ripristino delle strade provinciali della Sicilia, alcune in stato di abbandono, anche in considerazione dei recenti fenomeni calamitosi che ne hanno peggiorato le condizioni nonché dei pochi fondi per la manutenzione a disposizione delle Province, a causa dei minori trasferimenti da parte dello Stato. Gli interventi saranno effettuati dall'Anas, attraverso specifica convenzione». Lo rende noto il presidente della Regione, Rosario Crocetta, al termine della riunione di giunta nel corso della quale ieri ha è stata anche deliberata la costituzione di parte civile nel procedimento penale che vede coinvolto Faustino Giacchetto, il manager accusato di essere a capo di un sistema che è riuscito a truffare milioni di euro alla Regione, con falsi progetti di formazione e comunicazione.

COMUNE. Sono numerose le proposte di sviluppo del territorio che sono state presentate all'Ufficio tecnico

Scicli, avviato l'iter per la revisione del Prg

SCICLI

●●● In città l'attenzione è puntata sull'approvazione delle linee guida per il Piano regolatore generale. Avviato, dopo dodici anni dall'approvazione dell'ultimo Prg, l'iter che porterà alla definizione di un nuovo strumento urbanistico. Un importante contributo alla definizione delle linee guida è stato dato dalla comunità sciclitana, attraverso la presentazione di numerose

proposte di sviluppo del territorio, che l'ufficio tecnico ha fortemente preso in considerazione per la definizione del documento.

Sostanziale contributo è stato dato dal "Laboratorio di rigenerazione urbana sostenibile di Scicli", nato da una sinergia tra gli Ordini professionali degli architetti e degli ingegneri, insieme con il collegio dei geometri.

"Il nuovo Piano regolatore ge-

nerale di Scicli — è scritto in una nota del laboratorio Rus — sarà lo strumento per trasformare la città dirigendola verso uno sviluppo nel crescente settore turistico, spingendola verso nuove forme di sviluppo agricolo, più rispettosa ed attenta alle molteplici risorse ambientali del territorio. Nella redazione del Prg, e nelle successive revisioni, fermo restando le prerogative che la legge allo stesso dele-

ga — conclude la nota —, il Comune si spoglia dal ruolo di unico gestore della pianificazione del territorio, ma stimola, favorisce ed accoglie la partecipazione attiva di tutti i soggetti comunque interessati (enti, istituzioni, associazioni, aggregazioni varie, semplici cittadini), non rifuggendo da collaborazioni con esperti, professionalità specifiche di consolidata esperienza». (11*)